

# Teilhard de Chardin

## NEWS LETTER



NOTZIARIO PER I MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN  
Supplemento a "IL FUTURO DELL'UOMO" - n. 2/1997 - inverno '97

### CONVEGNO ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE maggio 1998 - Firenze

Il 15-16 oppure il 22-23 maggio 1998 si terrà a Firenze, presso l'Istituto Stensen, il tradizionale Convegno annuale dell'Associazione Teilhard de Chardin. La data precisa sarà comunicata in seguito, dopo averla concordata con i vari conferenzieri che vi interverranno. Tutta la giornata di sabato sarà dedicata al tema "Occidente

e Oriente - Spiritualità a confronto"

Gli associati potranno incontrarsi presso l'Istituto Stensen nel pomeriggio di venerdì, alle ore 17,00, e cenare poi insieme.

### RIUNIONE ANNUALE DEL DIRETTIVO E DEI REDATTORI DELLA RIVISTA

E' stato deciso di fissarla all'ultimo sabato di gennaio di ogni anno.

Altri incontri potranno essere programmati quando se ne veda la necessità.

Il 31 gennaio 1998 la riunione annuale sarà tenuta a Milano presso l'Istituto La Casa. Seguiranno ulteriori precisazioni.

## L'INCARNAZIONE Natale 1997!

Rammento due riflessioni di Teilhard de Chardin particolarmente belle, su cui potremmo tutti convergere spiritualmente.

Per manifestarsi - egli ha scritto - Dio "creò la Vergine Maria, fece cioè sorgere sulla Terra una purezza così grande che, in tanta trasparenza, Egli potesse concentrarsi sino al punto di apparire come un Bambino. Ecco, espressa nella sua forza e nella sua realtà, il potere della purezza di far nascere il Divino in mezzo a noi".

Nel tragico ambiente della guerra di trincea, Teilhard ha potuto ugualmente scrivere che "la dolcezza è la principale forza e forse la prima fra le virtù".

Oltrepassiamo allora la tormentata e ingannevole superficie delle cose - tutto ciò che di pagano viene sovrapposto in questi giorni al ricordo della nascita di Gesù - e raggiungiamo il profondo silenzio dell'anima in cui sta l'essenza di noi stessi: un percorso necessario, tante volte suggerito da Teilhard per ritrovare frammenti di purezza e di dolcezza con cui accogliere la Nascita di Dio in noi. Buon Natale!

Fabio Mantovani

## 'TRIBUNA TEILHARDIANA,

**Questo spazio è a disposizione per gli interventi degli associati: per sviluppare quella dialettica feconda e interattiva auspicata nell'Assemblea associativa della primavera scorsa. Si invita ad inviare testi piuttosto sintetici così da consentire l'accesso a più scritti.**

Caro Fabio,

ti inviamo il nostro contributo alla discussione delle linee programmatiche tracciate nella tua relazione fiorentina del 24 maggio '97.

- 1 Condividiamo i due criteri di fondo concernenti il superamento dell'incomprensione del magistero ecclesiastico e un autonomo sviluppo delle idee di Teilhard. T.d.C. per primo vorrebbe questo.
- 2 Condividiamo pure i due commi riguardanti il "discutibile-perfezionabile" e cioè:  
a le prospettive teologiche e le elaborazioni filosofiche, fermo restando l'esigenza che anche quelle nuove siano del tutto coerenti con la realtà di un cosmo in evoluzione;  
b i dati scientifici - della cosmologia, paleontologia, ecc. - che però sinora rafforzano la serie delle "evidenze" messe in luce ed utilizzate da Teilhard, per esempio l'intimo intreccio fra evoluzione cosmologica e gli esseri viventi.
- 3 Per quanto riguarda il "nucleo irriducibile ed essenziale" ne sottoscriviamo i commi che qui riproduciamo:  
a il fenomeno evolutivo generale ("tutto il fenomeno", comprensivo cioè di quello umano e spirituale) di tipo convergente;  
b il continuum Materia-Spirito;  
c la legge di complessità-coscienza;  
d il criterio di assumere l'Uomo quale punta avanzata dell'evoluzione;  
e l'Amore quale energia unificante e il Cristo quale sua massima espressione umana e divina.

In coerenza coi criteri dello sviluppo autonomo e del discutibile-perfezionabile sottolineati sopra, riteniamo opportuno precisare che i punti testè richiamati devono dirsi irrinunciabili ed essenziali in quanto al senso fondamentale che indicano e, quindi, non sempre soltanto nella esplicita e stretta formulazione concettuale elaborata nelle opere di T.d.C.. Ad esempio, a proposito del "Cristo quale sua massima espressione umana e divina" faremmo notare come - seguendo i più recenti sviluppi della ricerca teologica - il Cristo possa intendersi come epifania del Verbo, perciò incarnazione umana del volto dello stesso Dio che si disvela anche in culture religiose non cristiane. La precisazione può favorire il dialogo interreligioso quale momento di unificazione, centrazione, ecc...., le fasi, cioè, che costituiscono le direzioni del futuro.

- 4 Ai commi dell'irrinunciabile ed essenziale aggiungeremmo, poi, il seguente comma f): l'afflato mistico e la preghiera come aspetti qualificanti l'intera spiritualità teilhardiana.
- 5 Ci pare opportuno, inoltre, confermare la necessità di un impegno divulgativo del pensiero teilhardiano, autonomamente sviluppato, impegno da assumere in modo particolare in sede educativa (scuola in ispecie) e mass-mediale; ed infine suggerire la ricerca di azioni convergenti fra la nostra Associazione ed altre aggregazioni (a livello culturale, scientifico, religioso, ecc.) che intendano operare perseguito comuni obiettivi.

Fraterni saluti

Luciano Mazzoni - Nando Bacchi

Parma, 23 agosto 1997

## CHIARA LUBICH

RENDE OMAGGIO ALLA TOMBA DI T.d.C.

Con il bel volume "nella moschea di Malcom X" - curato da Pietro Coda - l'editrice Città Nuova informa della visita di Claudia Lubich negli Stati Uniti e in Messico (17 maggio - 8 giugno '97): un viaggio ricco di eventi significativi da punto di vista spirituale. Fra questi spicca la visita (programmata e non casuale!) alla tomba di T.d.C. a Pougkeepsie (in mezzo ad una vasta foresta nello Stato di New York, ove aveva sede un grande noviziato della Compagnia di Gesù): il volume richiama in diversi capitoli il senso di questa presenza di T.d.C. nella riflessione del Movimento dei Focolari, cita il contenuto di F. Bisio su "Cristogenesi, Croce e Trinità in T.d.C." contenuto nel volume "La Trinità e il pensare" (Città Nuova, '97), richiama la figura di Piero Pasolini - Focolarino e studioso di fisica - al quale IL FUTURO DELL'UOMO dedicherà nel prossimo numero un significativo ricordo.

**DA TORINO UN SEGNO DI SPERANZA** Fin dal 1992, da quando il gruppo di studio di Torino ha incominciato a riunirsi regolarmente per riflettere sul pensiero di Teilhard, un giovane serio e riflessivo, **Giorgio Capitolo**, è stato fedelmente presente agli incontri, prestando estrema attenzione ai temi trattati e dando un valido contributo con i suoi interventi. In essi si è sempre avvertita non solo la preparazione teologica, ma anche una notevole competenza scientifica dovuta agli studi di medicina compiuti prima di accedere alla Facoltà di Teologia. Abbonato al Futuro dell'Uomo da parecchi anni e ottimo conoscitore delle opere di Teilhard, dimostrava di essere un appassionato teilhardiano alla ricerca di un continuo equilibrio tra la sua visione e i grandi della teologia classica.

Domenica **16 novembre 1997**, chi scrive ha avuto la gioia di assistere, nello splendore della Chiesa settecentesca di San Filippo in Torino, alla ordinazione sacerdotale di questo caro amico. Come non essere grati al Signore per il dono di questa vocazione? Da un lato per la grandissima necessità che la nostra Chiesa ha di nuovi operai per la sua messe, dall'altro per la certezza che la grande sensibilità di Don Giorgio per le problematiche che in ambiente teilhardiano si è soliti affrontare ne faranno un sacerdote attento al divenire della società e proteso ad accompagnare ogni persona verso la sua realizzazione umana più piena e verso un orizzonte soprannaturale ad un tempo.

A Don Giorgio Capitolo, da parte del gruppo di Torino e di tutta l'Associazione Italiana Teilhard de Chardin, le più vive felicitazioni e l'augurio fraterno che la sua missione sacerdotale sia sempre valido strumento per far salire l'Umanità verso il Cristo Omega.

Annamaria Tassone Bernardi

In occasione del Convegno Culturale di Studium sul tema "Evoluzione e Creazione", tenutosi a Roma dal 27 al 30 novembre nel salone convegni della sede della Enciclopedia Treccani e di cui verrà data relazione nel N° 1/98 de "Il Futuro dell'Uomo", è uscito il libro *Teilhard de Chardin. La Poesia del Cosmo*, firmato da Annamaria Tassone Bernardi, vicepresidente della nostra Associazione. Esso può essere richiesto alle librerie cui i distributori lo invieranno quanto prima, o direttamente, contrassegno (£.22.000), alle Edizioni Studium, via Cassiodoro 14 - 00193 Roma, con il seguente riferimento:

Annamaria Tassone Bernardi, *Teilhard de Chardin. La poesia del Cosmo*, edizioni Studium, Roma 1997.



# IN BREVE

**Grasset** ha riedito due importanti epistolari di Teilhard che, tradotti negli anni '60 da Feltrinelli, non sono più facilmente reperibili in italiano.

Si tratta di: *Genèse d'un pensée - Lettres 1914 - 1919*, che raccoglie le lettere indirizzate dal fronte alla cugina Marguerite Teilhard - Chambon (pp. 404, F 68);

*Lettres de voyage 1923 - 1955*, lettere scritte a diversi destinatari dai luoghi più diversi (pp. 370, F 65)

Sono apparse, quasi contemporaneamente, due opere che celebrano due eminenti figure di sacerdoti emiliani: Elios Giuseppe Mori (Ferrara, 1921-1972) e Raffaele Dagnino (Parma, 1905-1977).

La prima, *Sulla strada di Emmaus*, edita da "La Voce di Ferrara Comacchio", è a cura del nostro amico don Andrea Zerbini, di cui è anche la bellissima introduzione.

La seconda, *Raffaele Dagnino sacerdote - un alleluia in eredità*, è edita da Il Segno dei Gabrielli. Fra i curatori un altro amico, Luciano Mazzoni.

Tali presenze "teilhariane" stanno ad indicare l'impegno "in avanti" e "in alto" di questi straordinari sacerdoti.

**PER RINNOVARE per il 1998  
ADESIONE E  
ABBONAMENTO:  
utilizzare l'allegato  
bollettino postale  
(50mila lire): è ora!**

**"Evoluzione e Creazione"** è il titolo dell'importante convegno svoltosi a Roma dal 28 al 30 novembre u.s..

Data l'importanza dei temi trattati, Annamaria Tassone Bernardi, che vi ha partecipato, ne darà un ampio resoconto sul numero 1/98 de "Il Futuro dell'Uomo".

**P. Gentili** sta dando vita a un'iniziativa molto singolare: la realizzazione, nel vasto parco dei padri Barnabiti, di una VIA LUCIS costituita da quattordici "stazioni" che ricordano gli eventi successivi alla morte di Gesù. Sarebbe bello, sotto ogni punto di vista, che la 14° stazione (Gesù si manifesta nella gloria alla fine dei tempi) fosse eretta dalla nostra Associazione. Sinora, gli interpellati si sono espressi in modo nettamente positivo. Si spera che molti altri aderiscano segnalando il proprio nome a Luciano Mazzoni, via telefono e fax.

**Don Paolo Giannoni** dall'esperienza monastica di Camaldoli è passato a quella di *eremita* nella splendida chiesa romanica di S. Andrea a Mosciano (50018 Scandicci - FI). Tutti gli amici teilhardiani gli sono spiritualmente accanto e fanno da ricordare per unirsi a lui in preghiera.

Presso la Casa Ritiri Spirituali dei Padri Barnabiti, ad Eupilio (CO), si è parlato approfonditamente di Teilhard a un folto gruppo di persone frequentatrici di una scuola Yoga diretta da Mimma e da Rodolfo Signifredi.

Due i temi trattati da Fabio Mantovani: "La visione cosmica di Teilhard dall'Alfa all'Omega" e "La complessificazione della coscienza a livello personale", cui è seguito un lungo dibattito. Era presente p. Antonio Gentili, Presidente della Federazione Italiana degli Esercizi Spirituali, noto saggista e scrittore di manuali di spiritualità, molto interessato a Teilhard de Chardin.

**"Le Direzioni del Futuro"** la raccolta di scritti teilhardiani pubblicati dalla SEI nel c.a., è stata positivamente recensita da Gianni Vattimo su "L'Espresso" del 28 agosto u.s. con il titolo: "Profeta incompreso".

**BONHOEFFER E LA COMUNITA' DEL CUORE.** In preparazione dell'importante Convegno di S. Polo d'Enza si è svolta presso il comune di Novellara (RE) il 14.XI.97 una Conferenza tenuta da L. Mazzoni sul tema "D. Bonhoeffer e T.d.C.: testimoni del futuro".